

PROTOCOLLO DI UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA

PER GLI STUDENTI

Nelle aule vi sono le veneziane che regolano l'entrata di luce naturale e due interruttori che regolano la produzione di energia artificiale.

L'entrata di luce naturale va resa massima, aprendo del tutto le veneziane, a meno che la luce diretta del sole non arrechi disturbo a qualcuno.

È sufficiente che anche solo una persona richieda l'abbassamento di una veneziana perché questa vada chiusa: il risparmio di energia deve portare benessere, non sacrificio.

In ogni aula vi sono due interruttori: è opportuno parzializzare l'accesso in funzione del bisogno.

La produzione di luce artificiale (che genera costi e inquinamento) va resa minima, nel rispetto del vincolo di garantire il benessere di tutti.

Se una persona richiede l'accensione di una luce, questa deve essere accesa.

In ogni aula il guardiano della luce artificiale si assume la cura di dare di tanto in tanto un'occhiata alla luce naturale che entra dalle finestre e spegne la luce artificiale se non è più necessaria.

Egli inoltre vigila perché quando tutta la classe esce dall'aula (per andare in palestra, nell'aula di informatica... o al termine delle lezioni) le luci artificiali vengano spente.